

Turismo Slow nell'area transfrontaliera italo-slovena

Una ventina di giornalisti e rappresentanti di agenzie turistiche italiane hanno partecipato all'educational tour che si è svolto dal 26 al 28 settembre nell'ambito del Progetto di collaborazione transfrontaliera SLOWTOURISM alla scoperta di Bled, Bohinj, Vogel e Slap Savica, Kranjska Gora, agriturismo nella Val Trenta, Caporetto e Camp Koren. I partecipanti hanno visitato i punti slow della Slovenia nordoccidentale.

Durante la tre giorni i partecipanti hanno visitato il rinnovato deposito per barche situato a Grajsko kopališče nei pressi di Bled, due nuovi accessi sul fiume Sava Bohinjka nei pressi di Bohinj, il nuovo itinerario che conduce alle cascate Martuljški slapovi e il percorso didattico in località Kobariško blato. Sempre nell'ambito del progetto SLOWTOURISM i partecipanti hanno avuto modo di scoprire ulteriori aspetti dell'offerta slow della zona: il Castello di Bled con la sua antica enoteca e stamperia, la gita in barca sul lago, le bellezze del Lago di Bohinj, il Museo di Caporetto, i piatti tipici offerti dall'agriturismo Jelinčič a Soča, il Camp Koren a Caporetto e molto altro.

Il progetto strategico "SLOWTOURISM - Valorizzazione e promozione degli itinerari slow tra l'Italia e la Slovenia", finanziato dal Programma di collaborazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale e da fondi nazionali è rivolto alla valorizzazione e alla promozione del turismo slow, alla creazione di prodotti turistici sostenibili e alla messa in rete delle risorse naturali e regionali. Al progetto partecipano 30 partner italiani e sloveni provenienti dall'area che si estende dal fiume Po alla Regione della Gorenjska, al Parco Nazionale del Triglav, al Lago di Bled, fino alla Laguna di Venezia e al Carso. Il turismo slow caratterizza quest'area ricca di elementi ambientali e naturali quali i parchi naturali, le aree protette e i percorsi fluviali.

Nell'ambito del progetto si cerca di creare una rete omonima per coinvolgere gli operatori turistici che hanno adottato le linee guida dello slow tourism. La rete SLOWTOURISM si basa sulla creazione di un'offerta turistica slow che nasce da una visione a lungo termine, dal rafforzamento dei rapporti con le comunità locali e dalla tutela del patrimonio ambientale. Gli operatori turistici che vi partecipano hanno adottato le dimensioni che contraddistinguono il turismo slow: tempo, lentezza, contaminazione, autenticità, sostenibilità e emozione.

A causa del sempre più frenetico stile di vita che dobbiamo adottare e degli innumerevoli impegni quotidiani da rispettare abbiamo bisogno di momenti di svago, in particolare del turismo lento che ai turisti consente di ritrovare l'armonia con se stessi e con il mondo che li circonda, di essere più consapevoli e di ricercare esperienze più approfondite. Gli operatori turistici coinvolti nella rete SLOWTOURISM hanno avuto la possibilità di promuovere gratuitamente la propria attività e contribuiranno anche alla creazione di pacchetti turistici transfrontalieri che verranno realizzati nel corso di attuazione delle attività progettuali.

Sul versante sloveno sono stati realizzati anche nove info-point. Oltre ai quattro già menzionati ne sono stati collocati altri cinque: a Neškova brv lungo il fiume Sora in località Gorenja vas - Poljane, presso il Centro Ricreativo di Završnica nel Comune di Žirovnica, presso l'area giochi del parco Zoisov park nel Comune di Jesenice, nel Comune di Radovljica e presso l'area campeggio e giochi di Žire lungo il fiume Sora. Tra le attività realizzate rientra anche la predisposizione della guida turistica "40 itinerari tra l'Italia e la Slovenia".

Nel mese di aprile il progetto SLOWTOURISM è stato presentato alla Fiera Turistica COTTM a Pechino dove ha ricevuto il premio CTW Chinese Tourists Welcoming Award quale esempio di buone prassi transfrontaliere rivolte ai turisti cinesi.

Per ulteriori informazioni sul progetto siete pregati di contattare:

Mateja Korošec, BSC Kranj (+386 (0)4 2817 232, mateja.korosec@bsc-kranj.si).

Vlasta Juršak, CTRP Kranj, (+386 (0)4 2578 826, vlasta.jursak@ctrp-kranj.si).



Lead Partner



Project partners

- Provincia Ferrara
- Provincia Ravenna
- Provincia Rovigo
- GAL Polesine Delta Po
- GAL Venezia Orientale, VEGAL
- Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po Emilia-Romagna
- Ente Parco Regionale Veneto Delta Po
- Dipartimento di Scienze politiche e sociali, Università di Trieste
- GAL Alta Marca Trevigiana
- GAL Terre di Marca
- BSC, Poslovno podporni center, d.o.o., Kranj
- Turizem Bohinj, javni zavod za pospeševanje turizma
- Zavod za turizem in kulturo Žirovnica
- Center za trajnostni razvoj podeželja Kranj, razvojni zavod
- Triglavski narodni park
- Slovenska turistična organizacija
- Občina Bled
- Občina Bohinj
- Občina Gorenja vas-Poljane
- Občina Jesenice
- Občina Kobarid
- Občina Kranjska Gora
- Občina Radovljica
- Občina Žiri
- Provincia di Venezia
- Provincia di Udine
- Comune di Ravenna
- Regione Emilia-Romagna
- Associazione Nautica Nautisetze



2007-2013 cooperazione territoriale europea programma per la cooperazione transfrontaliera
Italia-Slovenia
evropsko teritorialno sodelovanje program čezmejnega sodelovanja
Slovenija-Italija

Progetto finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali.
Projekt sofinanciran v okviru Programa čezmejnega sodelovanja Slovenija-Italija 2007-2013 iz sredstev Evropskega sklada za regionalni razvoj in nacionalnih sredstev



Ministero dell'Economia e delle Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA GOSPODARSKI
RAZVOJ IN TEHNOLOGIJO

Investiamo nel vostro futuro!
Nalozba v vašo prihodnost!
www.ita-slo.eu

Progetto cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj